

TEMA 1

All'ingresso di Sassari è ubicato un ex opificio ormai in disuso e prossimo al collasso strutturale.

Il complesso è molto vasto e si ipotizza un riuso quale Polo di Ricerca della locale Università; in particolare il progetto generale prevede che un corpo ad L, evidenziato in planimetria, venga adibito a biblioteca specializzata per un utilizzo sia interno al Polo che aperto alla città.

Il candidato deve sviluppare il progetto della nuova biblioteca su uno o due livelli avendo cura anche di:

- risolvere i problemi di grave dissesto della struttura individuata, nel quale solai e copertura sono crollati e le murature sono fortemente lesionate. Dovranno essere esplicitati dissesti e gli interventi anche con l'aiuto di schemi e particolari;
- decidere i percorsi di accesso interno ed esterno alla struttura progettando il superamento dei dislivelli;
- curare la scelta del linguaggio architettonico da utilizzare e i rapporti morfologici e strutturali con la preesistenza.

Il candidato potrà decidere se il solaio parzialmente esistente debba essere conservato integralmente, in parte o totalmente rimosso.

L'intero complesso è sottoposto a tutela quale bene culturale ai sensi del Codice 42/2004 e pertanto il progetto, pur, ipotizzando un nuovo uso per l'edificio, deve essere condotto nel rispetto dell'edificio storico utilizzando la specifica metodologia e i connessi assunti critici.

Il candidato produca piante, prospetti, sezioni, particolari strutturali, eventuali carte tematiche relative alle superfici o alle strutture alle scale opportune.

TRACCIA ESTRATTA

IL PIANO PARTICOLARE

ARCHITETTO SE. A

TEMA 2

Il candidato elabori un progetto di una unità abitativa a schiera in via Aldo Moro ad Alghero, nel lotto di forma regolare, situato di fronte alla Parrocchia di San Giovanni Bosco (vedi la planimetria allegata). Tenuto conto che è un'area C1 (zona di espansione residenziale), con un Indice di Fabbricabilità Fondiaria (IF) pari a 1,5 mc/mq, l'intervento, posto sul limite della strada di via Aldo Moro, avrà un fronte massimo di 10 metri, per tre piani di altezza. Si può sviluppare l'unità abitativa per 50 metri di lunghezza, con i sistemi distributivi alle residenze posti sul lato interno della corte.

Al candidato viene chiesto di prevedere al piano terra funzioni pubbliche (esempio: dalla farmacia alla cooperativa alimentare), mentre al secondo e terzo livello si devono progettare le unità abitative a schiera, in duplex.

È richiesta, oltre alla progettazione del nuovo edificio, anche la sistemazione dello spazio pubblico esterno, prevedendo una destinazione utile all'intera collettività.

Gli elaborati prodotti dovranno illustrare compiutamente l'idea progettuale e le scelte formali, funzionali e tecnico costruttive proposte (schema planimetrico in scala 1:500, piante, prospetti e sezioni di alcune unità abitative in scala al 100 e altri disegni, schizzi, commenti ritenuti utili) ed essere presentati in forma organizzata e graficamente corretta.

TEMA 3

il/La candidato/a, analizzate le informazioni del Piano Particolareggiato, predisponga la ristrutturazione dell'edificio C localizzato tra via Regina Margherita, e Corso Umberto, applicando le indicazioni rilevabili dai prospetti e prevedendo la ridistribuzione interna dell'edificio al fine di renderlo abitabile per un nucleo familiare composto da 4 persone.

